

Corso 1**STRATEGIE PER MIGLIORARE LE RELAZIONI E IL LAVORO DELL'EQUIPE SOCIO-SANITARIA****CODICE CORSO** 6_2021**TIPOLOGIA PRODOTTO**

☒	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning				
☐	Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) - FAD sincrona				

☐	Video Corso/Tutorial	☐	Corso Online (slide)	☒	E-Book
☐	Con audio	☐	Senza audio	☐	PDF

DATA VALIDITÀ CORSO

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	01/02/2021	SCADENZA	01/02/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

Molte persone pensano che comunicare significhi parlare e che parlare sia un valido veicolo per far passare un messaggio. La differenza tra la comunicazione e la semplice informazione passa da 3 principali fattori:

- 1 L'utilizzo di tutti i canali comunicativi ovvero il verbale e le sue sfumature para-verbali e il linguaggio del corpo non verbale
 - 2 L'utilizzo di tutti i canali sensoriali di raccolta dati Visivo Uditivo Cinestesico (che approfondiremo in seguito) atti a raccogliere informazione dal ricevente
 - 3 Ricevere un feedback una risposta, da parte del soggetto cui la comunicazione è stata diretta e, non importa se la risposta è una frase di risposta o un gesto, un'occhiata, una pausa riflessiva di silenzio, l'importante è che ci sia.
- La comunicazione è alla base del lavoro di Equipe, senza essa, non potrà esserci relazione e senza quest'ultima, non potranno esserci risultati.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)

ACQUISIZIONE COMPETENZE DI PROCESSO

Il corso propone a qualunque Team/Equipe/Gruppo di lavoro la conoscenza di quelli che sono gli strumenti e le strategie fondamentali prestazioni di e risultati di eccellenza.

Per fare in modo che un Team porti risultati eccellenti, è necessario che i componenti desiderino essere parte della stessa squadra, condividendo, obiettivi, decisioni e risultati.

E' necessario che caratteristiche differenti individuali si integrino tra di loro, per creare valore.

In particolare ci focalizzeremo su:

- Tecniche di comunicazione efficace
- Leadership
- Come pensa un Team di successo;
- Come agisce un Team;
- Quali sono gli strumenti per valutare le performance del Team in rapporto alle aspettative dell'Azienda e dal punto di vista dell'armonia e della coordinazione tra i membri del Team;

- Quali sono le dinamiche e gli errori più comuni in comunicazione e quali strategie adottare per evitarli.

DESTINATARI ECM E NON

Tutte le professioni

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 8 ore

NUMERO CREDITI ECM

8

CONTENUTI

DURATA	TITOLO MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA	RELATORE
137.586 caratteri	Modulo 1: Comunicare efficacemente con se stessi e con gli altri	Introduzione e premessa Lo stato attuale della comunicazione. La comunicazione non è l'informazione Comprendi e comprenditi. La mappa e il territorio I nostri sensi e le nostre necessità. I sistemi rappresentazionali, come riconoscere l'esp delle persone Le nostre credenze e convenzioni guidano la nostra comunicazione. Una comunicazione efficace, rompere gli schemi, come smontare una convinzione limitante Comunica prima con te stesso e poi con gli altri. Ascoltare se stessi, i bisogni, ascoltare gli altri La gestione dello stato. La fisiologia, il focus, il linguaggio, agire sullo status Comprensione ed empatia. Il significato dell'esperienza, ascolto empatico La calibrazione e il ricalco. La difficile arte di calibrare, imparare a ricalcare Rapport e guida. Il rispecchiamento o "mirroring", la capacità di guidare La catena della comunicazione. I cinque anelli, le parole da evitare La leadership. I quadranti della leadership	Antonio Pipio
180.229 caratteri	Modulo 2: Team working, omportamento organizzativo e multidisciplinarietà	Prerequisiti per attivare un team working Il gruppo, alcuni concetti teorici di base Vantaggi del lavoro di gruppo Criticità del team working La direzione dei gruppi Motivazione al comportamento professionale, sistemi di programmazione e controllo e team working Il management del paziente con team multidisciplinare Condizioni di efficacia del lavoro di gruppo Le dinamiche e i processi di gruppo Le relazioni d'influenza L'efficacia: performance e vitalità	

		Conflitti: i problemi del lavoro in team	
		Processi decisionali di gruppo	
		Team building e leadership dei team	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nome Cognome
ANTONIO PIPIO

DOCENTE

Nome Cognome
ANTONIO PIPIO

CERTIFICAZIONE

- ☒ **Attestato ECM** *(Per le professioni previste da accreditamento)*
- ☒ **Attestato di frequenza** *(Per le professioni non incluse nell'accreditamento)*

Corso 2
**GESTIONE DELLA TERAPIA TRASFUSIONALE DALL'IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE ALLA
GESTIONE DELLE REAZIONI AVVERSE**
TIPOLOGIA PRODOTTO

☒	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning		
☐	Video Corso/Tutorial	☐	Corso Online (slide)
☐	Con audio	☐	Senza audio
☒	E-Book		☐
	PDF		

DATA VALIDITÀ CORSO

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	10/03/2021	SCADENZA	10/03/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

Il sangue è un vero e proprio farmaco salvavita, insostituibile in diverse condizioni patologiche quali malattie del sangue gravi incidenti, operazioni chirurgiche e trapianti d'organo. È una risorsa terapeutica limitata e deperibile che, accanto a vantaggi, comporta anche rischi limitati ma misurabili.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

Linee guida, protocolli, procedure.

ACQUISIZIONE COMPETENZE DI SISTEMA

Acquisire contenuti per la gestione della terapia trasfusionale, in tutto il suo processo in riferimento alla normativa vigente.

Saper applicare la procedura sulla corretta identificazione del paziente prima della trasfusione, durante e dopo il trattamento e riconoscere eventuali reazioni avverse.

Aumentare la consapevolezza della cultura del dono e la sensibilizzazione al tema della gratuità.

Conoscere:

- Normativa di riferimento
- World Blood Donor Day: promuovere la cultura del dono
- Il sistema Informativo dei Sistemi Trasfusionali (SISTRA)
- Il Sistema di sicurezza: l'Emovigilanza
- Programma di Patient Blood Management
- Raccomandazione Ministeriale per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO
- Sistemi gestionali informatici dei Servizi Trasfusionali
- Attivazione protocollo di monitoraggio degli eventi sentinella
- Responsabilità dell'acquisizione al consenso/dissenso al trattamento
- Identificazione
- La procedura di somministrazione degli emocomponenti
- Monitoraggio del paziente durante e dopo la trasfusione
- Comunicazione dell'avvenuta trasfusione
- Eliminazione delle unità trasfuse e dei dispositivi di infusione
- Effetti indesiderati gravi nei riceventi e errori trasfusionali
- Riconoscimento e trattamento delle reazioni avverse alla trasfusione
- Reazioni indesiderate gravi nei donatori
- Comunicazione degli eventi avversi

DESTINATARI ECM E NON

Medico chirurgo, Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica

SPECIALITÀ DESTINATARI

Medico chirurgo: multidisciplinare

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 3 ore

NUMERO CREDITI ECM

4,5

CONTENUTI

DURATA	TITOLO MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA	RELATORE
3 ore	CAPITOLO I Qualità del sangue e degli emoderivati	• Premessa • Il Sistema trasfusionale • Dati di attività in Italia • Normativa di riferimento • World Blood Donor Day: promuovere la cultura del dono	<i>Sonia Fontana</i>
	CAPITOLO II Qualità del sangue e degli	• Donatori di sangue	<i>Sonia Fontana</i>

	emoderivati	• Sorveglianza epidemiologica dei donatori • Associazioni e Federazioni dei donatori e la donazione di sangue • Piano Sangue 2017-2019 • Il sistema Informativo dei Sistemi Trasfusionali (SISTRA) • Centro nazionale sangue	
	CAPITOLO III il Sistema di sicurezza:	L'Emovigilanza • L'emovigilanza • Programma di Patient Blood Management Raccomandazione Ministeriale per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO. • Ambiti di applicazione • Fattori associati ad errori trasfusionali • Prelievo di campioni di sangue per la determinazione del gruppo sanguigno e l'esecuzione delle procedure pre-trasfusionali • Richiesta di emocomponenti • La gestione delle richieste trasfusionali, l'assegnazione e la consegna degli emocomponenti • La trasfusione degli emocomponenti • Nuove tecnologie per ridurre il rischio di errore trasfusionale • Strumenti tecnologici • Strumenti tecnologici: problematiche aperte • Sistemi gestionali informatici dei Servizi Trasfusionali • Attivazione protocollo di monitoraggio degli eventi sentinella • Formazione	Sonia Fontana
	CAPITOLO IV La Trasfusione: indicazioni operative	• La trasfusione • Responsabilità dell'acquisizione al consenso/dissenso al trattamento • Il colloquio informativo • Acquisizione del consenso/dissenso del paziente • Identificazione • La procedura di somministrazione degli emocomponenti • Monitoraggio del paziente durante e dopo la trasfusione • Comunicazione dell'avvenuta trasfusione • Eliminazione delle unità trasfuse e dei dispositivi di infusione • Frigoemoteche • Archiviazione	Sonia Fontana
	CAPITOLO V Gestione delle reazioni Avverse	• Effetti indesiderati gravi nei riceventi e errori trasfusionali • Riconoscimento e trattamento delle reazioni avverse alla trasfusione • Reazioni indesiderate gravi nei donatori	Sonia Fontana

		• Comunicazione degli eventi avversi	
	Norme di riferimento	Legislazione e normativa	Sonia Fontana
	Bibliografia e sitografia	Bibliografia di riferimento	Sonia Fontana

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

RESPONSABILE SCIENTIFICO Sonia Fontana

DOCENTE Sonia Fontana

CERTIFICAZIONE

- ☒ **Attestato ECM** *(Per le professioni previste da accreditamento)*
- ☒ **Attestato di frequenza** *(Per le professioni non incluse nell'accREDITAMENTO)*

Corso 3
**PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CADUTE DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE SANITARIE, SOCIO
SANITARIE, TERRITORIALI E A DOMICILIO**
TIPOLOGIA PRODOTTO

☒	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning				
☐	Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) - FAD sincrona				

☐	Video Corso/Tutorial	☐	Corso Online (slide)	☒	E-Book
☐	Con audio	☐	Senza audio	☐	PDF

DATA VALIDITÀ CORSO

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	15/04/2021	SCADENZA	15/04/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) "le cadute e i danni ad esse correlati sono una problematica prioritaria per i sistemi sanitari e sociali in Europa e nel mondo, soprattutto tenendo conto del rapido accrescersi dell'aspettativa di vita". L'OMS ha indicato le cadute negli anziani come uno dei "quattro giganti della geriatria" insieme a depressione, incontinenza urinaria e deficit di memoria.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

Linee guida, protocolli, procedure.

ACQUISIZIONE COMPETENZE DI SISTEMA

Acquisire contenuti, Aumentare la consapevolezza in materia di prevenzione del rischio cadute. Aumentare il livello di attenzione e sensibilizzazione da parte dei professionisti e fornire strumenti per educare la persona, i care giver sulle strategie da adottare per prevenire il rischio cadute come enunciate nelle raccomandazioni del ministero della salute.

Il tema in oggetto, è di grande impatto da parte dei più autorevoli organismi internazionali, anche grazie all'importanza assunta negli ultimi anni dalla tematica del miglioramento della qualità con particolare riferimento alla sicurezza delle cure /gestione del rischio. Sviluppare una coscienza condivisa sul tema caduta in un'ottica di responsabilità etica valoriale e giurisprudenziale di tutti i professionisti coinvolti

Conoscere:

- il fenomeno delle cadute, epidemiologia, popolazione a rischio.
- La valutazione multifattoriale del rischio cadute: fattori intrinseci ed estrinseci
- La corretta compilazione schede di riferimento rischio cadute
- La modalità di segnalazione delle cadute e della caduta come evento sentinella
- Educazione sanitaria alla persona, ai familiari, ai care givers
- aumentare le competenze e la sensibilità sul tema delle cadute;
- elaborare indicazioni operative per la prevenzione delle cadute dei pazienti;
- ridurre l'incidenza di cadute nelle diverse aree ospedaliere e territoriali;
- gestire il paziente caduto in termini di appropriatezza;
- monitorare del fenomeno "cadute".
- I mezzi di contenimento e il loro uso
- L'orientamento della giurisprudenza a seguito della responsabilità dei professionisti coinvolti e della struttura sanitaria, socio sanitaria in cui si è verificato il caso di caduta.

DESTINATARI ECM E NON

Medico chirurgo, Odontoiatra, Assistente sanitario, Educatore professionale, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ostetrica, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapista occupazionale

SPECIALITÀ DESTINATARI

Multidisciplinare

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 3 ore

NUMERO CREDITI ECM 4,5

CONTENUTI

TEMPO STIMATO DIDATTICA	TITOLO ARGOMENTO/SESSIONE/MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	RELATORE/AUTORE
109.571 caratteri	EPIDEMIOLOGIA	Dati nazionali	Sonia Fontana
	OBIETTIVI	Finalità e obiettivi da perseguire	Sonia Fontana
	DEFINIZIONI E LEGENDA	Anziano: persona di età uguale o superiore ai 65 anni	Sonia Fontana
	AMBITO DI APPLICAZIONE	Setting di applicazione, differenze e similitudini	Sonia Fontana
	RESPONSABILITA' DEI PROFESSIONISTI SANITARI E DELLA STRUTTURA ASSISTENZIALE:	Legislazione vigente	Sonia Fontana

ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA		
CLASSIFICAZIONE DELLE CADUTE		<i>Sonia Fontana</i>
LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA	- La scala di Conley - La scala Tinetti	<i>Sonia Fontana</i>
LE CADUTE AL DOMICILIO	Epidemiologia del problema	<i>Sonia Fontana</i>
LA PREVENZIONE DELLE CADUTE	- Interventi multifattoriali - Terapia farmacologica - Interventi ambientali - Interventi assistenziali - Trasferimenti e deambulazione - Gestione della eliminazione urinaria e fecale - Stato mentale alterato: - Approfondimento sul ricorso alla contenzione - Formazione del personale - Informazione ed educazione alla persona ed alla sua famiglia - Programmi per caregiver a domicilio - Informazione e aggiornamento	
LA GESTIONE DEL PAZIENTE CADUTO NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	Management del paziente post caduta	
PERCORSO DI SEGNALAZIONE DELLE CADUTE	- Segnalazione della caduta alla direzione - Segnalazione della caduta come evento sentinella	
IMPLEMENTAZIONE DEL PROTOCOLLO	Protocollo applicativo, metodi e applicazioni	
VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	Revisione dei dati, efficacia e miglioramento	
RUOLO DEI PROGRAMMI DI RICERCA REGIONALI	La ricerca regionale, lo stato dell'arte	
AZIONI REGIONALI DI GOVERNO IN SETTING SPECIFICI	Variabili specifiche	
PRINCIPALI RACCOMANDAZIONI	Raccomandazioni di best practice	
BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA	Bibliografia sintetica	
ALLEGATI	- Allegato 1 Scheda di valutazione cadute Conley - Allegato 3 Scheda di segnalazione caduta - SCHEDA SEGNALAZIONE CADUTE ACCIDENTALI - Allegato 4 Fattori di rischio individuali e possibili interventi - Allegato 5 Procedura per la prevenzione primaria delle cadute - Allegato 6 Procedura per la affrontare le cadute	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

RESPONSABILE SCIENTIFICO Sonia Fontana

DOCENTE Sonia Fontana

CERTIFICAZIONE

- ☒ **Attestato ECM** *(Per le professioni previste da accreditamento)*
- ☒ **Attestato di frequenza** *(Per le professioni non incluse nell'accREDITamento)*

Corso 4
CORSO NTS: NON TECHNICAL SKILL. AGGIORNAMENTO VALIDO PER DIRIGENTI PREPOSTI E LAVORATORI. VALIDO AI FINI DEL DLGS. 81/08
CODICE CORSO

9_2021

TIPOLOGIA PRODOTTO

☒	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning
☐	Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) - FAD sincrona

☒	Video Corso/Tutorial	☐	Corso Online (slide)	☐	E-Book
☒	Con audio	☐	Senza audio	☒	PDF

DATA VALIDITÀ CORSO

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	15/01/2021	SCADENZA	15/01/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

Con il termine Non Tecniche o NTS si fa riferimento ad "abilità cognitive, comportamentali e interpersonali che non sono specifiche dell'expertise tecnica di una professione, ma sono ugualmente importanti ai fini della riuscita delle pratiche operative nel massimo della sicurezza". Le Non-Technical Skills (NTS) sono complementari alle competenze di carattere tecnico ed in grado di contribuire all'attivazione di performance maggiormente efficaci e sicure. Le più importanti Technical Skills, sono:

- Leadership e carisma
- Comunicazione efficace
- Capacità di problem solving
- Gestire le interferenze come opportunità
- Regole e tecniche di negoziazione efficace
- Team teamwork

La mancanza di competenze non tecniche aumenta quindi la probabilità che si verifichi un errore, il quale a sua volta accresce la probabilità che si generi un evento avverso. La presenza di buone abilità non tecniche, al contrario, può ridurre di molto tali probabilità e rappresentare un aspetto in grado di rivelarsi cruciale nell'ottimizzazione delle pratiche lavorative e nella prevenzione di incidenti ed infortuni. Un approccio innovativo alla prevenzione dei rischi e di conseguenza agli incidenti e infortuni sul lavoro dovrebbe fare riferimento all'opportunità di formare i lavoratori relativamente alle competenze non tecniche, competenze che vengono quotidianamente utilizzate e agite troppo spesso inconsapevolmente da ciascuno di noi. Frequentemente, tali competenze non sono chiaramente esplicitate e vengono trattate tacitamente e di conseguenza tramandate in modo informale da una generazione di lavoratori all'altra. Nelle organizzazioni moderne, al lavoratore è richiesto sempre più un impegno di tipo cognitivo e decisionale, risulta chiaro che fare affidamento alle proprie esperienze e competenze tecniche non sia sufficiente. Negli ultimi due decenni l'attenzione nei confronti delle non Technical Skills si sta diffondendo in tutti gli ambiti, ma l'inserimento di questi argomenti nei corsi di formazione istituzionali resta purtroppo ancora piuttosto sporadica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, Accordo del 21 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.
RADIOPROTEZIONE (27)

ACQUISIZIONE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

AL TERMINE DEL PERCORSO, IL PARTECIPANTE:

Conoscerà appieno l'obiettivo di ogni organizzazione che voglia puntare sulla cultura della sicurezza, e del miglioramento della qualità, che dovrebbe essere tra l'altro, quello di sviluppare programmi di formazione mirati per attività lavorativa in materia di Non technical skills.

Questo programma fornirà nel dettaglio le NTS, allenando al meglio la mente attraverso esercitazioni e misurazioni pratiche, aumentano così le tue competenze e conoscenze in materia di:

- Leadership
- Comunicazione efficace
- Problem Solving Strategico
- Gestione delle interferenze
- Negoziazione efficace
- Team Teamwork

DESTINATARI ECM E NON

Tutte le professioni ECM

SPECIALITÀ DESTINATARI

Multidisciplinare

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 6 ore

NUMERO CREDITI ECM

9

CONTENUTI

DURATA	TITOLO MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA	RELATORE
87 min	Modulo 1 Leadership e carisma	1.0 Sicurezza e organizzazione (14:20 min). 1.1 Cosa sono la leadership e il carisma (35:05 min). 1.2 Ruota della leadership (7:30 min). 1.3 I falsi miti della leadership (16:23 min). 1.4 I 4 nemici della leadership (13:53 min).	<i>Annalisa Mazzotti Antonio Pipio</i>
53 min	Modulo 2 Autostima e Leadership	2.1 Autostima come fattore determinante della leadership (24:43 min). 2.2 Questionario autostima come fattore determinante della leadership (7:59 min). 2.3 Le 12 regole fondamentali della leadership (20:29 min).	<i>Antonio Pipio</i>
82 min	Modulo 3 Comunicazione efficace	3.1 La comunicazione efficace (36:17 min). 3.2 La comunicazione efficace 2° parte (14:31 min). 3.3 Le competenze relazionali (26:33 min). 3.4 Ruota delle competenze relazionali (5:04 min)	<i>Antonio Pipio</i>
92 min	Modulo 4 Problem solving e Negoziazione	4.1 Il problem solver (8.1 min). 4.2 I 7 passi del problem solving strategico (32:30 min). 4.3 Risolvi il problema attraverso i 7 passi (10:50 min). 4.4 Le 10 regole della negoziazione (18:07 min). 4.5 I 7 elementi della negoziazione (19:06 min). 4.6 Preparazione e sviluppo di una negoziazione (4:25 min).	<i>Romina Corbara</i>
74,38 min	Modulo 5 Team e collaboratori: come ottenere il meglio dalle persone e stringere collaborazioni vincenti	5.1 Differenza tra team e gruppo (10:20 min). 5.2 Delega: rischio o opportunità? (10:57 min). 5.3 Chi sono le persone difficili? come individuare i programmi mentali delle persone per comunicare efficacemente (37:01 min). 5.4 Step per organizzare e strutturare riunioni efficaci (12:45 min). 5.5 Struttura la tua migliore riunione (4:15 min).	<i>Antonio Pipio Romina Corbara</i>
	Allegati PDF	1.2 Ruota della leadership (esercizio-allenamento) 2.2 Questionario autostima come fattore determinante della leadership (esercizio-allenamento) 3.4 ruota delle competenze relazionali (esercizio-allenamento) 4.3 Risolvi il problema attraverso i 7 passi (esercizio - allenamento n.5.3) 4.6 Preparazione e sviluppo di una negoziazione (esercizio - allenamento n.6.3) VIDEO 5_5_ STRUTTURA LA TUA MIGLIORE RIUNIONE (esercizio - allenamento n.5.5) 4:15	<i>Antonio Pipio Romina Corbara</i>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

DOCENTE

Nome Cognome
Annalisa Mazzotti
Antonio Pipio
Romina Corbara

Referente scientifico/Mentor di riferimento: dott.ssa Annalisa Mazzotti (fipesfad@fipesgroup.it)

(In possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013)

CERTIFICAZIONE

- ☒ **Attestato ECM** (Per le professioni previste da accreditamento)
- ☒ **Attestato di frequenza** ((Per tutte le professioni, Conforme all'Accordo Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del d.lgs 81)

LA NOSTRA PIATTAFORMA

L'attività formativa è erogata in modalità e-learning, secondo modello virtuale SCORM, garantendo una didattica multimediale ed interattiva in grado di comunicare con chiarezza ed efficacia gli argomenti proposti.

- La piattaforma è accessibile in qualsiasi momento tramite l'inserimento di una username e una password.
- È possibile ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi, tenendo traccia di tali ripetizioni in sede di valutazione finale; previste prove di autovalutazione intermedie.
- È consentita la possibilità di interazione tra i partecipanti e il tutor mediante l'utilizzo di chat e forum!
- Materiale didattico stampabile.

MODALITÀ DI TRACCIAMENTO: La piattaforma consente il tracciamento di tutto il percorso (data, ora, permanenza, n. di accessi ed esiti test di valutazione). Permette l'accesso ai contenuti successivi secondo un percorso obbligato al fine di garantire le ore minime di permanenza in piattaforma (6H).

REQUISITI TECNICI PER LA FRUIBILITÀ DEL CORSO ON LINE:

Requisiti hardware: Non c'è nessuna limitazione al tipo di hardware per collegarsi alla piattaforma. È quindi possibile usare sia un PC con sistema operativo Windows o Linux che un computer Macintosh. Necessario collegamento internet.

Requisiti software: Adobe Reader per consultare il materiale didattico in formato pdf; Windows Media Player oppure QuickTime per visualizzazione i video.

Corso 5**LE RACCOMANDAZIONI DEL MINISTERO PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA A DANNO
DEGLI OPERATORI****TIPOLOGIA PRODOTTO**

☒	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning				
☐	Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) - FAD sincrona				
☐	Video Corso/Tutorial	☐	Corso Online (slide)	☒	E-Book
☐	Con audio	☐	Senza audio	☐	PDF

DATA VALIDITÀ CORSO:

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	15/04/2021	SCADENZA	15/04/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

Prendendo riferimento dalla raccomandazione ministeriale numero 8 del Novembre 2007, la presente vuole porre attenzione sull'importanza del fenomeno delle aggressioni verbali, fisiche a carico dei professionisti della salute che si trovano a dover fronteggiare situazioni di grave crisi per sè stessi e per coloro che stanno operando per garantirgli cure più sicure.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

Linee guida, protocolli, procedure.

ACQUISIZIONE COMPETENZE DI SISTEMA

Diffondere una cultura di contrasto ad ogni atto di violenza, sia essa fisica o verbale, e assicurarsi che operatori, pazienti, visitatori siano a conoscenza di tale politica.

Accrescere l'acquisizione di competenze da parte degli operatori nel valutare e gestire tali eventi, quando accadono.

Incoraggiare il personale a segnalare prontamente gli episodi subiti e a suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi.

Explicitare il percorso aziendale di gestione dell'episodio di violenza e di presa in carico dell'operatore che lo ha subito.

Conoscere:

- La raccomandazione n.8 del ministero della salute
- Evento sentinella n.12
- Il ciclo dell'aggressione
- Come gestire gli effetti della violenza
- Strategie comportamentali per la sicurezza dei lavoratori
- Strategie da attuare in caso di paziente agitato
- Procedura di attivazione della segnalazione in caso di aggressione

DESTINATARI ECM E NON

Tutte le professioni ECM

SPECIALITÀ DESTINATARI

Multidisciplinare

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 3 ore

NUMERO CREDITI ECM

4,5

CONTENUTI

DURATA	TITOLO MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA	RELATORE
110.000 caratteri 3 ore	CAPITOLO PRIMO – ATTI DI VIOLENZA SU OPERATORI SANITARI	<i>Premessa</i> <i>Atti di violenza su operatori dei servizi sanitari</i> <i>Evento sentinella n. 12: atti di violenza a danno di operatore</i> <i>Fatti di cronaca</i> <i>Disegno di legge</i> <i>Definizione di "aggressività"</i> <i>Il rischio di episodi di violenza sui luoghi di lavoro</i> <i>Il ciclo dell'aggressione</i> <i>Come gestire gli effetti della violenza</i> <i>Strategie comportamentali per la sicurezza dei lavoratori</i> <i>Mantenere una condotta che aiuti a contenere lo stato</i>	Sonia Fontana

		<i>Strategie da attuare in caso di paziente agitato</i> <i>Caratteristiche della paura</i> <i>Reazioni</i> <i>Gradi della paura</i> <i>Cause organiche</i>	
	CAPITOLO SECONDO - IL RISCHIO DI VIOLENZA NEL PRONTO SOCCORSO	<i>La violenza nei luoghi di cura</i> <i>Fattori di rischio per le violenze in Pronto Soccorso</i> <i>Fenomeno della sotto denuncia+</i> <i>Misure di prevenzione e protezione: la normativa sulla sicurezza sul lavoro.</i> <i>Prevenzione delle aggressioni</i> <i>Decalogo FNOPI su proposte operative</i>	Sonia Fontana
	CAPITOLO TERZO - PROCEDURA PER LA PREVENZIONE DI ATTI DI VIOLENZA CONTRO GLI OPERATORI SANITARI	<i>Premessa</i> <i>Strategie generali di prevenzione</i> <i>Scopo</i> <i>Campo di applicazione</i> <i>Definizioni</i> <i>Gestione dell'episodio</i> <i>Flussi informativi</i> <i>Parametri di controllo</i> <i>Possibili Strategie future</i> <i>Istruzione operativa per segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario e degli eventi sentinella "atto di violenza a danno degli operatori" (flusso SIMES)</i>	Sonia Fontana
	APPENDICE	Tabella A	Sonia Fontana
	GESTIONE DELL'EPISODIO	Diagramma di flusso	Sonia Fontana
	BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	Suprema Corte di Cassazione sezione lavoro sentenza 12 giugno 2017, n. 14566	Sonia Fontana

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

RESPONSABILE SCIENTIFICO Sonia Fontana

CERTIFICAZIONE



Attestato ECM

(Per le professioni previste da accreditamento)



Attestato di frequenza

(Per le professioni non incluse nell'accREDITamento)